

Eni + Silvia è meglio di Eni.



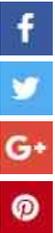
POLITICA CRONACA OPINIONI EUROPA 7 ECONOMIA SPORT GOSSIP VIDEO OROSCOPO OROSCOPO 2020 TUTTO

[Blitz quotidiano](#) > [Politica Italiana](#) > Luca Zaia, quando il governatore parlava dei veneti che per necessità mangiavano... topi

Luca Zaia, quando il governatore parlava dei veneti che per necessità mangiavano... topi

di Redazione Blitz

Publicato il 2 Marzo 2020 11:21 | Ultimo aggiornamento: 2 Marzo 2020 11:21



Luca Zaia, quando il governatore parlava dei veneti che per necessità mangiavano... topi (foto Ansa)

ROMA – Hanno fatto discutere, e tanto, le parole del governatore della regione Veneto Luca Zaia di qualche giorno [fa sui cinesi, il coronavirus e i topi](#).

“Penso – le parole di Zaia durante una intervista con Antenna Tre NordEst – che la Cina abbia pagato un grande conto in questa epidemia perché li abbiamo visti tutti mangiare i topi vivi o cose del genere... Sa perché noi dopo una settimana abbiamo 116 positivi, dei quali 63 non hanno sintomi e ne abbiamo solo 28 in ospedale? Sa perché? Perché l'igiene

che ha il nostro popolo, i veneti, i cittadini italiani, la formazione culturale che abbiamo è un regime di pulizia personale particolare. Anche l'alimentazione...”

BLITZ SOCIAL



BLITZ DICE

Spread a 177 fa più male che febbre a 37

Spread a 177, si comincia così il venerdì mattina. I miliardi persi in settimana in azienda, uffici e Borsa il conto ancora non c'è. Spread a 177, questo termometro misura senza errore la febbre dell'economia, il contagio nocivo nel portafoglio. Leggere 37 sull'altro termometro invece non è niente sicuro che

**Gasparri, Referendum: la Rai ha violato le norme con Spadafora a Domenica In****Roberto Gualtieri vince le suppletive a Roma col 62%. Affluenza sotto il 18%, M5S sotto il 5%**

Le parole hanno scatenato un piccolo caso e hanno anche scatenato l'indignazione dell'ambasciatore cinese a Roma: "In un momento cruciale come questo, in cui Cina e Italia si trovano fianco a fianco ad affrontare l'epidemia, un politico italiano non ha risparmiato calunnie sul popolo cinese. Si tratta di offese gratuite che ci lasciano basiti".

Tanta l'indignazione che alla fine Zaia è stato costretto anche a una marcia indietro.

Fin qui tutto noto.

[ArtTribune.com](#) però ricorda un aneddoto divertente (questo il [link](#) all'articolo originale). Ricorda, infatti, che solo due anni fa, era il novembre del 2018, lo stesso Zaia esaltava una mostra in cui era stata esposta una foto che testimoniava come in Veneto un secolo fa per qualcuno non fosse così strano mangiare... topi. Per necessità (era durante la prima guerra mondiale) ovvio. Ma pur sempre topi erano.

"Topi messi ad essiccare a Belluno durante 'l'an de la fam', l'anno della fame. Questa straordinaria immagine – scriveva proprio Zaia parlando della mostra – è esposta, insieme a moltissime altre, nella straordinaria mostra documentaria, iconografica e multimediale su Belluno durante la Prima guerra mondiale appena inaugurata a Palazzo Crepadona".

Corsi e ricorsi... topi e ri-topi.

Fonte: ArtTribune.com.

Articoli correlati

**Gasparri, Referendum: la Rai ha violato le norme con Spadafora a Domenica In**

ROMA- "Grave violazione delle norme da parte della Rai che ha ospitato il Ministro Spadafora in una trasmissione, Domenica ...

**Roberto Gualtieri vince le suppletive a Roma col 62%. Affluenza sotto il 18%, M5S sotto il 5%**

ROMA – Roberto Gualtieri vince le suppletive di Roma centro e si prepara a subentrare in Parlamento a Paolo ...

faccia pestilenza e disastro.

BLITZ BLOG

Coronavirus, perché tanto allarme: la paura dei PM ha dato ai politici la febbre a 90



OROSCOPO



I PIÙ LETTI



Morti anziani, valgono di meno? Per la vita no, per il coronavirus sì



Orologio e storia del mondo, Carlo M. Cipolla: come i gesuiti entrarono in Cina

